

## SOTTO L'ULIVO DELLE MEMORIE: RACCONTI DI UNA COMUNITÀ INTRECCIATA

Sant'Agata di Puglia è un piccolo borgo situato nella provincia di Foggia, nella regione Puglia. Questo tranquillo borgo ha una ricca storia risalente all'età romana, quando venne fondato come insediamento agricolo. Ha subito varie dominazioni, comprese quelle normanne, sveve e aragonesi, che hanno contribuito a plasmarne l'identità.

Il centro storico di Sant'Agata è caratterizzato da stretti vicoli lastricati e case in pietra. Tra i monumenti spicca la chiesa madre di Santa Maria dell'Assunta, un imponente edificio in stile barocco, punto focale della vita religiosa e culturale del borgo.

Sant'Agata è nota anche per la forte tradizione agricola, con le colline circostanti coltivate a olivi, viti e grano. La comunità è legata alle feste e celebrazioni religiose, come quella in onore della patrona Sant'Agata.

Il borgo offre una buona qualità di vita grazie all'ambiente rurale, all'atmosfera tranquilla e alla ricca storia. Le bellezze naturali, come colline e uliveti, donano pace e serenità.

Le tradizioni locali includono feste religiose e popolari, cucina tipica, artigianato, fiere, mercati, canti, ballate popolari e leggende tramandati di generazione in generazione.

Un ricordo personale di Sant'Agata è legato al mercato del mercoledì, animato dai venditori di uova come Lisetta e suo padre Saverio. Le uova fresche erano un simbolo di connessione e amore per la comunità.

La piazza del borgo è un luogo di incontro e condivisione, con trattorie, negozi artigianali e, nelle sere d'estate, musica e balli. È il cuore pulsante di Sant'Agata, custode di storie e tradizioni.

Le viuzze antiche, con case di pietra e tetti di tegole, creano un'atmosfera autentica e affascinante. Offrono scorci pittoreschi e dettagli architettonici che testimoniano la storia del luogo.

Le case di Sant'Agata sono costruite principalmente in pietra, conferendo un aspetto rustico e integrandosi con il paesaggio. Le facciate presentano tonalità terrose, finestre e porte incorniciate in pietra o legno, e motivi decorativi tradizionali.

Altri ricordi personali includono la visita a un antico mulino, con il rumore delle macine e l'odore di grano e farina, e l'inaugurazione del campo sportivo negli anni '60, momento di crescita e sviluppo per il borgo.

Il grano di Sant'Agata è famoso per la sua eccellenza. Una leggenda narra di un contadino di nome Saverio che, seguendo antiche tecniche, ottenne un raccolto straordinario, divenuto simbolo di abbondanza e qualità.

La raccolta delle olive è un'altra tradizione radicata, che coinvolge tutta la famiglia. L'olio appena spremuto è celebrato con piatti tipici e momenti di condivisione.

Un'antica leggenda parla dell'"Ulivo delle Memorie", un albero secolare che custodisce i segreti e le storie della comunità, luogo di incontro e riflessione.

Sant'Agata ha origini che risalgono al Neolitico, con reperti archeologici che testimoniano insediamenti preromani. In epoca romana, il territorio era attraversato da importanti vie di comunicazione. Durante le dominazioni longobarda, normanna e sveva, il castello di Sant'Agata fu un presidio strategico. La leggenda del capitano Agatone narra di un signore ambizioso e violento che costruì gallerie sotterranee per attaccare i nemici.

L'architettura civile del borgo include palazzi storici come Palazzo de Marinis Calcagno, Palazzo Capraia, Palazzo Vinciguerra e Palazzo Volpe, ognuno con elementi architettonici distintivi e storie legate alle famiglie che li abitarono.

L'architettura religiosa è rappresentata dalla chiesa di San Nicola da Mira, di impronta normanna e successivamente ricostruita, con pianta a croce latina, tre navate e cripta. Altre chiese importanti sono Sant'Andrea, San Michele Arcangelo e della Trinità.

Il territorio di Sant'Agata offre bellezze naturali come il Monte Croce, con sentieri per passeggiate nella natura. La tradizione culinaria include orecchiette con cime di rapa, focaccia, formaggi e dolci tipici.

Le festività più importanti sono il Carnevale, la Sagra dei Cicce Cuotte, il Festival Capo Danze e le feste patronali. La vita sociale e culturale è arricchita da eventi, sagre, feste religiose e manifestazioni artistiche.

Nel cuore di Sant'Agata si trova una biblioteca unica, la "Piazzetta della Lettura", un'oasi dove arte e accoglienza si fondono, offrendo un rifugio per perdersi tra le pagine di un libro in un'atmosfera suggestiva.

Sant'Agata di Puglia è un borgo ricco di storia, tradizioni e bellezze naturali, dove la comunità è legata alle proprie radici e custodisce con orgoglio il proprio patrimonio culturale.